

Proponente: 53.E
Proposta: 2022/2034

del 01/12/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2129

del 06/12/2022

STRUTTURA DI POLICY, MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR - M2C2 - I 4.4 - SUB-INVESTIMENTO 4.4.1 - CUP
H80J22000000001 - CODICE OPERA A_44001. RINNOVO FLOTTE
BUS E TRENI VERDI.
DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' SOSTENIBILI N. 530 DEL 23/12/2021. ACCERTAMENTO
D'ENTRATA.

**Oggetto : PNRR - M2C2 - I 4.4 - SUB-INVESTIMENTO 4.4.1 - CUP H80J22000000001 - CODICE OPERA A_44001. RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI.
DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI N. 530 DEL 23/12/2021.
ACCERTAMENTO D'ENTRATA.**

IL DIRIGENTE

Richiamati :

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) E RELATIVI ALLEGATI;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 127 del 30/6/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 e altri allegati, tra cui il documento di linee guida interne relative alla gestione dei progetti finanziati con risorse del PNRR (allegato B3);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/7/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 178 del 28/11/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la "VARIAZIONE AL BILANCIO 2022-2024, AL D.U.P. E AI RELATIVI ALLEGATI. ULTIMO ASSESTAMENTO";
- il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020, con il quale è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Visti :

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii..

Richiamati inoltre :

- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender 9 equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto :

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente: • Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; • Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; • Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; • Missione 4: istruzione e ricerca; • Missione 5: inclusione e coesione; • Missione 6: salute.

Rilevato che nell'ambito della Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, si colloca la Componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, in cui trova spazio l'investimento 4.4, nonché il sub-investimento 4.4.1 "Rinnovo flotte bus e treni verdi".

Visti in particolare :

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse del PNRR in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi e alla definizione dei traguardi e degli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea;
- in particolare, la misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR che prevede una dotazione di 2.415 milioni di euro per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, per il periodo 2021 – 2026, di cui 500 milioni imputati a progetti già in essere
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, con il quale sono state ripartite le risorse della misura M2 C2 –4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, al netto delle risorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026, e con il quale sono state definite le modalità di utilizzo delle stesse.

Tenuto conto che :

- Le risorse di cui sopra sono destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto come individuati nell'Allegato 1 al decreto.
- Il riparto delle risorse tra i comuni beneficiari, con l'indicazione della quantità di mezzi da acquistare e relativa tempistica è riportato nell'Allegato 1 del decreto.
- Il suddetto Allegato 1 assegna al comune di Reggio Emilia un importo pari ad € **8.027.620** per l'acquisto degli autobus elettrici, definendo che gli obiettivi obbligatori del PNRR sono l'acquisto di minimo n° 3 autobus entro il 31/12/2024 e n° 11 autobus minimo da acquistare con entrata in servizio entro il 30/06/2026.
- Il finanziamento degli interventi è disposto con successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, a seguito della manifestazione di interesse e dell'individuazione del dettaglio degli interventi attraverso i codici unici di progetto (CUP).
- I Comuni – come individuati nell'Allegato 1 al decreto n. 134 del 10/05/2022 - si impegnano a raggiungere traguardi ed obiettivi con riferimento a quanto previsto nell'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l'investimento 4 -sub-investimento 4. 4.1, nel rispetto delle condizionalità e nei tempi ivi previsti, nonché delle eventuali ed ulteriori condizionalità previste dal PNRR. In particolare, i comuni si impegnano a ultimare le forniture e a mettere in servizio gli autobus, elettrici o ad idrogeno, loro finanziate per un numero di veicoli pari o superiore al numero riportato nell'Allegato 1.

- I Comuni si impegnano altresì a rispettare le disposizioni per la gestione, controllo e valutazione, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021 /241, a partire dall'impegno a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'Unione europea con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU", come indicato nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 21 del 14 ottobre 2021, ad inserire nella documentazione di gara i necessari elementi volti a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, come previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 - sistema di "Tassonomia per la finanza sostenibile" e a raggiungere gli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.
- Gli interventi sono attuati, nel rispetto della normativa vigente, dai comuni beneficiari delle risorse di cui all'Allegato 1. Nel caso in cui il contratto di servizio è sottoscritto da altra Pubblica Amministrazione o da altro soggetto individuato dalla normativa regionale, le risorse possono essere messe a disposizione dei soggetti in parola, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile su gomma adibito al trasporto pubblico locale, fermo restando i vincoli di destinazione e reversibilità di cui agli articoli 8 e 9.
- Ciascun comune individuato nell'Allegato 1 al presente decreto, nonché eventuale altro soggetto di cui al comma precedente, potrà altresì affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, previa apposita convenzione da stipulare con il predetto affidatario. Nella convenzione dovranno essere espressamente richiamati i vincoli di destinazione e di reversibilità dei veicoli, così come previsto anche nei successivi articoli 8 e 9 del presente decreto. I comuni di cui all'Allegato 1 restano comunque beneficiari e responsabili delle risorse ad essi assegnate.
- Ai sensi dell'art. 6 "Modalità di erogazione delle risorse" per accedere alle risorse il Comune di Reggio Emilia ha inviato nei termini previsti al ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili -MIMS- con PEC PG 45857 del 18/02/2022 apposita istanza manifestando l'interesse ad accedere al finanziamento ai fini del decreto di cui all'art.1, comma 5.

Visto inoltre che:

- il decreto n. 134 del 10/05/2022 che, in attuazione all'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, dispone il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 "Bus" del PNRR, pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, al netto delle ri-

sorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026, assegnando al Comune di Reggio Emilia risorse pari a **€ 8.027.620**, CUP H80J22000000001;

- il milestone del finanziamento è l'acquisto obbligatorio di minimo nr. 3 autobus ad alimentazione elettrica entro il 31/12/2024;
- il target prevede l'acquisto e l'entrata in servizio di minimo nr. 11 autobus ad alimentazione elettrica e la realizzazione delle infrastrutture di ricarica degli autobus elettrici entro il 30/06/2026.

Dato atto che :

- ai sensi dell'art 2, comma 4 del D.M. del M.I.M.S. n. 530/2021, ciascun Comune beneficiario o altro soggetto individuato ai sensi dell'art. 2 comma 3 del medesimo decreto, può affidare la gestione e, quindi, l'espletamento delle gare per l'acquisto dei veicoli all'attuale soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale, previa stipula di apposita convenzione;
- Agenzia Mobilità, secondo quanto previsto dalla L.R. Emilia Romagna 30/1998, in qualità di ente di regolazione del trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Reggio Emilia, è titolare del contratto di servizio di TPL in essere con SETA S.p.A. che risulta affidataria del medesimo servizio;
- il Comune, che rimane soggetto beneficiario delle risorse di cui trattasi, in ragione delle funzioni proprie di Agenzia, demandate dalla L. R. Emilia Romagna 30/1998, in quanto Ente appaltante del servizio di trasporto pubblico locale del Bacino Provinciale di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 del D.M. del M.I.M.S. n. 530/2021, intende mettere a disposizione le risorse in parola a favore dell'Agenzia medesima affinché la stessa, a sua volta, dopo averle ricevute dal Comune, le trasferisca a SETA S.p.A., soggetto responsabile dell'esperimento delle procedure di gara, per l'attuazione degli investimenti relativi al rinnovo del parco mezzi di cui alla Misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR.

Precisato che è in fase di preparazione una Convenzione che disciplini i rapporti tra le tre parti che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta comunale, a seguito della quale verranno trasferite ad Agenzia Mobilità le risorse assegnate dal PNRR al Comune di Reggio Emilia per il progetto di cui trattasi.

Rilevato che con provvisorio di incasso nr. 11572 del 1/9/2022, il MIMS ha trasferito al Comune di Reggio Emilia la somma di € 802.762,00, pari al 10% dell'importo complessivo assegnato.

Ritenuto di dover regolarizzare il suddetto provvisorio di incasso tramite richiesta di accertamento d'entrata sull'apposito capitolo 9796/1.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 179;

- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 11 del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;
- gli artt. 25 e 26 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune.

DETERMINA

1. richiamare le premesse a costituire parte integrante del presente atto;
2. di accertare l'entrata di **€ 802.762,00**, al Titolo 4 codice del piano dei conti integrato 4.02.01.01.001 del Bilancio 2022 – 2024, annualità 2022, al capitolo 9796/1 del PEG 2022 denominato *“PNRR - M2C2 – I 4.4 RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI -FINANZIAMENTO SUB-INVESTIMENTO 4.4.1 “BUS”.DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA’ SOSTENIBILI N. 530 DEL 23/12/2021. CUP 180J22000000001. vegg.trasf. Agenzia Mobilità cap.U 40102/2”*, codice prodotto-progetto A-44001, centro di costo 0214;
3. di inviare il presente atto al Servizio finanziario per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE
arch. Paolo Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.